



COMUNE di SAVONA

Estratto del verbale del

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 30/04/2020

OGGETTO: SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE/ECONOMATO. SERVIZIO TRIBUTI. RIDUZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) PER LE OCCUPAZIONI EFFETTUATE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE SOGGETTE A PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA E RINVIO DELLA SCADENZA DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2020 DEL MEDESIMO CANONE.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 15:09, in Savona, con una parte dei partecipanti alla seduta convenuti in presenza nella Sala Consiliare, sita nel Palazzo Civico, ed una parte in collegamento da remoto, secondo le modalità previste dall'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dal Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 16 marzo 2020, convocato in via ordinaria ai sensi delle vigenti norme di legge e statutarie, si è riunito il Consiglio comunale composto dai Signori:

CAPRIOGLIO ILARIA *	Presente	GIUSTO RENATO *	Presente
ADDIS ANDREA	Presente	KARUNARATNE SUJATA	Presente
ALLEGRA GIOVANNI	Presente	MAIDA GIOVANNI	Presente
APICELLA PAOLO	Presente	MARABOTTO ALBERTO	Presente
BATTAGLIA CRISTINA	Presente	MARTINO EMILIANO	Presente
BERTOLAZZI GIANCARLO *	Presente	MELES MANUEL	Presente
BUSSALAI LUIGI	Presente	OLIN ELDA	Presente
CICCARELLI CAMILLA	Presente	PASQUALI BARBARA	Presente
DALLAGLIO ALDA	Presente	RAVERA MARCO	Presente
DEBENEDETTI MILENA	Presente	REMIGIO ALFREDO	Assente
DELFINO ANDREINO	Presente	ROSSI SILVIO	Presente
DELL'AMICO MAURO	Presente	SACCONE TINELLI SIMONA	Presente
DELUCIS ALESSANDRO	Presente	SPIVAK YULIYA	Presente
DIASPRO SALVATORE	Presente	VENTURELLI ALESSANDRO	Presente
DI PADOVA ELISA	Presente	VENTURINO MATTEO	Assente
DOGLIOTTI GIANCARLO	Presente	VERSACE FRANCESCO	Presente
GHISO FIORENZO	Presente		

* Presenti in Sala Consiliare. I restanti Consiglieri collegati telematicamente da remoto.

PRESENTI N. 31

ASSENTI N. 2

Dal verbale della seduta risultano assenti al voto sulla proposta emendata i seguenti consiglieri: DALLAGLIO ALDA, REMIGIO ALFREDO, VENTURINO MATTEO.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Dott. GIUSTO RENATO

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa BACCIU LUCIA

Oggetto: SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE/ECONOMATO. SERVIZIO TRIBUTI. RIDUZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) PER LE OCCUPAZIONI EFFETTUATE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE SOGGETTE A PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA E RINVIO DELLA SCADENZA DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2020 DEL MEDESIMO CANONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che attribuisce autonomia impositiva al Comune;
- l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, che attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate, tributarie ed extratributarie;
- l'articolo 63 del medesimo decreto legislativo n. 446/1997, che affida ai Comuni la potestà di regolamentare l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituite nei modi di legge, assoggettandola al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa;
- il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020;

Visto il regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26 febbraio 1999 e modificato con deliberazioni consiliari n. 65 del 21 dicembre 1999, n. 8 del 18 febbraio 2000, n. 7 del 18 febbraio 2002, n. 8 del 6 marzo 2003, n. 10 del 16 marzo 2004, n. 21 del 30 marzo 2005, n. 11 del 6 marzo 2006, n. 17 del 27 marzo 2007, n. 47 del 14 ottobre 2008, n. 29 del 2 agosto 2011, n. 32 del 27 settembre 2011, n. 3 del 25 marzo 2014, n. 46 del 20 dicembre 2018 e n. 18 del 27 giugno 2019;

Premesso:

- che i recenti provvedimenti governativi adottati ai fini del contenimento della diffusione del COVID 19 hanno imposto alle attività economiche limitazioni sempre più stringenti volte alla tutela della salute della clientela, fino alla totale chiusura dell'attività;
- che con i medesimi provvedimenti sono state imposte anche stringenti limitazioni alla mobilità della cittadinanza;
- che l'Amministrazione comunale ritiene necessario adottare misure straordinarie finalizzate a ridurre i disagi e le difficoltà economiche derivanti dal rispetto delle suddette limitazioni e dalla temporanea impossibilità di utilizzo delle aree oggetto di occupazione;
- che a tal fine appare opportuno prevedere:
 - la riduzione del 25% del COSAP dovuto per l'anno corrente per le occupazioni permanenti, diverse da quelle relative ai passi carrabili, effettuate dalle attività economiche per le quali è stata disposta la chiusura dai diversi provvedimenti governativi;
 -
 - la proroga al 30 settembre 2020 del termine di pagamento del COSAP annuale dovuto per le

occupazioni di carattere permanente;

Dato atto che, a fronte di una previsione di entrata relativamente al COSAP annuo dovuto per le suindicate occupazioni, pari a circa € 135.000,00, l'applicazione della suindicata agevolazione comporta per l'anno 2020 una previsione di minor entrata stimata in circa € 34.000,00, con conseguente necessità di procedere ad una corrispondente modifica in diminuzione delle previsioni di bilancio;

Considerato:

- che i summenzionati provvedimenti governativi hanno determinato anche la sospensione delle attività legate all'edilizia, che notoriamente usufruisce di spazi pubblici concessi a titolo oneroso, per installazione di strutture ed aree di cantiere;
- che per le occupazioni di suolo pubblico in essere realizzate con ponteggi e aree di cantiere appare pertanto opportuna la sospensione del canone dovuto per l'intero periodo per il quale l'attività delle imprese edili risulta obbligatoriamente sospesa, ovvero per il periodo dal 25 marzo 2020 sino al termine dell'obbligo di sospensione;
- che appare anche necessario che gli oneri già versati per tale tipologia di occupazione, ossia per le concessioni già in essere, siano computati a valere per un periodo integrativo alla naturale scadenza delle stesse, sicché alle predette concessioni dovrà essere aggiunto un periodo temporale pari a quello dell'intera sospensione governativa derivante dall'inattività lavorativa; che, infine, si ritiene opportuno che per le occupazioni in essere in scadenza dal 25 marzo 2020 sino al termine dell'obbligo di sospensione di detta attività, la proroga sia rilasciata a decorrere dal giorno successivo a quello della predetta sospensione e dal tal giorno siano calcolati i relativi oneri;
- che il COSAP dovuto per le occupazioni realizzate nell'ambito del mercato settimanale è già soggetto a riduzione, in quanto il canone medesimo è dovuto solo per le giornate di occupazione effettivamente realizzate;

Considerato altresì:

- che i provvedimenti governativi che saranno adottati ai fini della progressiva riapertura delle attività economiche con ogni probabilità prevederanno per i pubblici esercizi l'obbligo del rispetto di una distanza interpersonale minima, di difficile attuazione in spazi limitati;
- che l'Amministrazione comunale, in previsione dell'adozione di tali provvedimenti, ritiene necessario prevedere l'adozione di misure straordinarie finalizzate a ridurre i disagi e le difficoltà economiche derivanti dal rispetto di un simile obbligo;
- che a tal fine appare opportuno consentire in via straordinaria ai pubblici esercizi, durante il periodo di vigenza delle summenzionate disposizioni governative, l'effettuazione dell'occupazione di suolo pubblico, ovvero l'ampliamento di un'occupazione già esistente, per la ricezione della clientela, senza versamento del relativo canone.

Ritenuto opportuno che le autorizzazioni siano concesse dagli uffici comunali con procedure semplificate sulla base di quanto sarà in concreto stabilito dalle disposizioni governative, regionali e comunali, e comunque fatta salva ogni esigenza di sicurezza e di viabilità.

Ravvisata la necessità che la deliberazione sia dichiarata immediatamente esecutiva, considerata l'urgenza di dar corso alle suddette disposizioni;

Attesa la competenza del Consiglio comunale a deliberare in relazione all'articolo 42, comma 2,

del decreto legislativo n. 267/2000;

Formula la seguente proposta di deliberazione:

1. per i motivi esposti in premessa, prevedere per l'anno 2020:
 - la riduzione del 25% del COSAP dovuto per l'anno corrente per le occupazioni permanenti, diverse da quelle relative ai passi carrabili, effettuate dalle attività economiche per le quali è stata disposta la chiusura dai diversi provvedimenti governativi;
 - la proroga al al 30 settembre 2020 del termine di pagamento del COSAP annuale dovuto per l'anno corrente per le occupazioni di carattere permanente;
 - gli oneri già versati per le occupazioni legate all'attività edilizia, ossia per le concessioni già in essere, saranno computati a valere per un periodo integrativo alla naturale scadenza delle stesse, sicché alle predette concessioni dovrà essere aggiunto un periodo temporale pari a quello dell'intera sospensione governativa derivante dall'inattività lavorativa;
 - per le occupazioni in essere rilasciate nell'ambito dell'attività edilizia in scadenza dal 25 marzo 2020 sino al 3 aprile 2020, e comunque sino al termine di eventuali proroghe dei provvedimenti governativi di sospensione di detta attività, la proroga sarà rilasciata a decorrere dal giorno successivo a quello della predetta sospensione e dal tal giorno saranno calcolati i relativi oneri;
2. dare atto che la riduzione del 25% non si applica per le occupazioni temporanee, ivi compresi i ponteggi, e per le occupazioni effettuate con i posteggi del mercato settimanale, che sono soggette al pagamento del COSAP solo in relazione alle giornate di occupazione effettivamente realizzate;
3. di demandare a successiva variazione di bilancio la riduzione delle previsioni dell'entrata del COSAP.
4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa n. 1679 del 15 aprile 2020, formulata dalla Giunta comunale;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché le osservazioni in merito alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, formulate ex art. 39 del vigente Statuto Comunale;

Dato atto che sulla proposta deliberativa in oggetto è stato acquisito il parere della Prima Commissione Consiliare permanente che, nella seduta del 21 aprile 2020, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 8 del 23 aprile 2020, allegato "A";

Sentiti gli interventi di cui al verbale della seduta;

Visti i seguenti emendamenti:

- Emendamento n. 1, presentato dal Sindaco, prot. n. 25353 del 23 aprile 2020 (All. B) ;
- Emendamento n. 2, presentato dai Consiglieri Meles, Di Padova, Pasquali, Ravera, Dell'Amico e Addis, prot. n. 25967 del 27 aprile 2020 (All. C);
- Emendamento n. 3, presentato dai Consiglieri Meles, Di Padova, Pasquali, Ravera, Dell'Amico e Addis, prot. n. 25969 del 27 aprile 2020 (All. D);

tutti corredati dai relativi pareri (in ordine alla regolarità tecnica, contabile, e del Collegio dei Revisori) e delle osservazioni ex art. 39 dello Statuto, allegati alla presente deliberazione rispettivamente sub lett. E, F, G;

Viste le seguenti votazioni, espresse per appello nominale, il cui esito viene così accertato e proclamato dal Presidente:

Emendamento n. 1 – Sindaco (allegato "B"):

Presenti:	n. 31	Risultano assenti al voto i Consiglieri: REMIGIO ALFREDO, VENTURINO MATTEO
Astenuti:	n. 1	(ADDIS ANDREA)
Votanti:	n. 31	
Voti favorevoli:	n. 30	
Voti contrari:	n. 0	

L'emendamento è approvato.

Emendamento n. 2 – Consiglieri Meles, Di Padova, Pasquali, Ravera, Dell'Amico, Addis (allegato “C”):

Presenti:	n.	31	Risultano assenti al voto i Consiglieri: REMIGIO ALFREDO, VENTURINO MATTEO
Astenuti:	n.	0	
Votanti:	n.	31	
Voti favorevoli:	n.	31	
Voti contrari:	n.	0	

L'emendamento è approvato.

Emendamento n. 3 – Consiglieri Meles, Di Padova, Pasquali, Ravera, Dell'Amico, Addis (allegato “D”):

Presenti:	n.	31	Risultano assenti al voto i Consiglieri: REMIGIO ALFREDO, VENTURINO MATTEO
Astenuti:	n.	0	
Votanti:	n.	31	
Voti favorevoli:	n.	31	
Voti contrari:	n.	0	

L'emendamento è approvato.

Ritenuto che la proposta deliberativa di cui trattasi sia meritevole di approvazione nel testo modificato a seguito dell'adozione degli emendamenti di cui sopra;

Con votazione, espressa per appello nominale, il cui esito viene così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.	30	Risultano assenti al voto i Consiglieri: DALLAGLIO ALDA, REMIGIO ALFREDO, VENTURINO MATTEO
Astenuti:	n.	0	
Votanti:	n.	30	
Voti favorevoli:	n.	30	
Voti contrari:	n.	0	

Risultano assenti al voto i Consiglieri DALLAGLIO, REMIGIO, VENTURINO.

DELIBERA

1. per i motivi esposti in premessa, prevedere per l'anno 2020:
 - la riduzione del 25% del COSAP dovuto per l'anno corrente per le occupazioni permanenti, diverse da quelle relative ai passi carrabili, effettuate dalle attività economiche per le quali è stata disposta la chiusura dai diversi provvedimenti governativi;
 - il differimento al 30 settembre 2020 del termine di pagamento del Cosap annuale dovuto per l'anno corrente per le occupazioni di carattere permanente, con facoltà per il contribuente di suddividere il canone dovuto in quattro rate di pari importo, con scadenza rispettivamente il 30 settembre, il 31 ottobre, il 30 novembre e il 31 dicembre, senza interessi o altri oneri a suo carico;
 - gli oneri già versati per le occupazioni legate all'attività edilizia, ossia per le concessioni già in essere, saranno computati a valere per un periodo integrativo alla naturale scadenza delle stesse, sicché alle predette concessioni dovrà essere aggiunto un periodo temporale pari a quello dell'intera sospensione governativa derivante dall'inattività lavorativa;
 - per le occupazioni in essere rilasciate nell'ambito dell'attività edilizia in scadenza dal 25 marzo 2020 sino al 3 aprile 2020, e comunque sino al termine di eventuali proroghe dei provvedimenti governativi di sospensione di detta attività, la proroga sarà rilasciata a decorrere dal giorno successivo a quello della predetta sospensione e dal tal giorno saranno calcolati i relativi oneri;
 2. dare atto che la riduzione del 25% non si applica per le occupazioni temporanee, ivi compresi i ponteggi, e per le occupazioni effettuate con i posteggi del mercato settimanale, che sono soggette al pagamento del COSAP solo in relazione alle giornate di occupazione effettivamente realizzate;
 3. di demandare a successiva variazione di bilancio la riduzione delle previsioni dell'entrata del COSAP;
 - 3-bis. qualora il contribuente abbia provveduto, alla data del 30 aprile 2020, al pagamento dell'importo senza l'applicazione delle riduzioni ivi disposte, lo stesso può avvalersi della facoltà di usufruire nel 2021 di una compensazione di pari importo a valere sulla tariffa dovuta per l'anno 2021, calcolata secondo lo sconto cui avrebbe diritto per l'anno 2020 ai sensi della presente delibera;
 4. di prevedere, durante il periodo di vigenza delle disposizioni governative che disciplineranno le modalità di riapertura delle attività economiche nella cosiddetta "Fase 2", o eventuale altra fase che preveda l'apertura dei pubblici esercizi con attività limitative a tutela della salute pubblica, la possibilità per i pubblici esercizi stessi di effettuare l'occupazione di suolo pubblico, ovvero di ampliare un'occupazione già esistente, con tavolini e sedie per il ricevimento della clientela senza versamento del relativo canone.
L'autorizzazione in esenzione da pagamento potrà essere concessa con le seguenti modalità:
 - a) per chi è già titolare di concessione, la stessa potrà essere ampliata sino ad un massimo del 30% della concessione già in essere;
 - b) Per chi non è già titolare di concessione, gli esercenti potranno chiedere il rilascio a titolo gratuito per un massimo di 15 metri quadrati.
- Le autorizzazioni di cui al punto 2, lettere a. e b. saranno concesse con procedure semplificate e secondo le altre specifiche modalità che saranno definite dagli uffici comunali competenti sulla base di quanto sarà in concreto stabilito dalle predette disposizioni governative e comunali e comunque fatta

salva ogni esigenza di sicurezza e di viabilità.

La suddetta disposizione ha natura meramente transitoria e avrà durata sino a quando cesseranno i provvedimenti restrittivi nei confronti dei pubblici esercizi a tutela dello stato di “emergenza sanitaria”.

Con successiva votazione, espressa per appello nominale, il cui esito viene così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.	29	Risultano assenti al voto i Consiglieri: DALLAGLIO ALDA, RAVERA MARCO, REMIGIO ALFREDO, VENTURINO MATTEO
Astenuti:	n.	0	
Votanti:	n.	29	
Voti favorevoli:	n.	29	
Voti contrari:	n.	0	

Risultano assenti al voto i Consiglieri DALLAGLIO, RAVERA, REMIGIO, VENTURINO.

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Presidente del Consiglio
Dott.
GIUSTO RENATO

Il Segretario Generale
Dott.ssa
BACCIU LUCIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.)